

Come scrivere un articolo scientifico

Il titolo e l'abstract

La posizione di titolo ed abstract è tale che questi possano sembrare i passaggi preliminari nella preparazione di un articolo. Il titolo e il riassunto dovrebbero presentare in maniera fedele il contenuto e renderlo reperibile all'interno dei database bibliografici. Non possono che costituire, quindi, il momento finale della stesura di un lavoro scientifico, da realizzare solo a lavoro concluso.

Il titolo

Il titolo è "il biglietto da visita" del vostro lavoro.

- Deve essere **coerente** rispetto al contenuto del testo, indicando con precisione l'argomento dello studio.
- **Non** deve essere **generico** (il lettore potrebbe rimanere deluso non trovando nel testo che un particolare aspetto del tema suggerito dal titolo).
- Deve **attirare l'attenzione** del lettore.
- Deve essere **sintetico, informativo, preciso**.
- Deve contenere le **parole chiave** che sintetizzano i contenuti del lavoro.

Nel decidere il titolo di un articolo, controllate se le norme per gli autori della rivista cui il lavoro è destinato richiedono un numero massimo di parole o di caratteri. Alcuni periodici raccomandano agli autori di mantenersi entro il limite massimo di 100 battute inclusi gli spazi o di 12-13 parole.

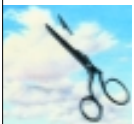
Cercate di ridurre in ogni caso la lunghezza del titolo eliminando parole e frasi non significative, preposizioni o articoli superflui, frasi introduttive tipo "Uno studio di...", "Un approccio a...".

Accennate alle conclusioni del vostro studio: sarà un titolo informativo oltre che descrittivo.

"Titles are best written with a brandy after dinner.

Titles written on an empty stomach are likely to be dull and witless".

[Yankelowitz BY, BMJ, 1980]



Come scrivere un articolo scientifico Il titolo e l'abstract

Esempi da seguire e da non seguire

- Il titolo, proposto per un libro:
Gli effetti sulla famiglia del comportamento suicidario degli adolescenti
Può diventare: **Suicidio, adolescenti e famiglie.**
 - Il titolo, proposto per un libro:
La diagnosi prenatale delle anomalie genetiche del feto.
Può diventare: **Nascere sano.**
- I due titoli originari potrebbero diventare dei sottotitoli.
- Il titolo proposto per l'articolo di una rivista:
Studio psicosociale del comportamento violento in una popolazione di adolescenti a Milano.
Può diventare: **Adolescenti e comportamento violento. Uno studio psicosociale.**
 - Il titolo proposto per l'articolo di una rivista:
La gestione del presidio in ospedale: la posizione della farmacia ospedaliera e l'ipotesi di adozione di strumenti operativi.
Può diventare: **Farmacia ospedaliera e gestione del presidio.**

L'abstract

L'abstract è una delle parti più consultate di un articolo; spesso è **l'unica sezione ad essere letta**. Eppure, la redazione del riassunto è spesso affidata a mani inesperte o è addirittura trascurata: la richiesta di abstract e parole chiave è, infatti, tra le più frequenti incombenze di un redattore.

Alcune raccomandazioni essenziali sull'abstract:

- **deve sintetizzare** fedelmente il contenuto dell'articolo
- deve fornire alcuni **dati numerici: non tutti**
- **brevità**, brevità, brevità.

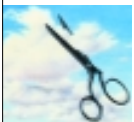
Inoltre, è preferibile:

- utilizzare sempre la forma attiva
- non esprimersi in prima persona.

Uno studio condotto su *Annals of Internal Medicine*, *BMJ*, *JAMA*, *New England J Med*, *Canadian Med Ass J* ha dimostrato che la percentuale di abstract preparati in maniera non accurata è straordinariamente elevata: fino al 68%.

"The frequency with which we found abstract to be inaccurate, in the sense of containing information not verifiable in the article's main body (...) was surprisingly large, ranging from 18% to 68%."

[Pitkin RM, JAMA 1999]



Come scrivere un articolo scientifico Il titolo e l'abstract

Anche quando la rivista non lo richiede, è sempre buona abitudine redigere l'abstract in maniera "strutturata" o "semistrutturata" e distribuire il contenuto tra quattro paragrafi: *Background, Methods, Finding and Interpretation*.

Una struttura molto simile a quella dell'articolo originale: Introduction, Methods, Results And Discussion (IMRD).

Si tratta di una strada da seguire, infatti, soprattutto nel caso in cui l'abstract fa riferimento a questo.

Per la maggior parte delle riviste la lunghezza ideale dell'abstract "si aggira" intorno alle 250-300 parole.

Nella stesura dell'abstract cercate di fornire una risposta alle seguenti domande:

- Perché avete intrapreso la ricerca?
- Cosa avete studiato? Con quali metodi?
- Quali risultati avete ottenuto?
- Come li interpretate?

Anche nel caso delle rassegne (e in alcune situazioni dei casi clinici) queste possono essere introdotte da un riassunto, del tutto simile all'abstract, ma più breve: un massimo di 150 parole.

Nel caso dell'editoriale raramente si utilizza un abstract per introdurlo, nei casi in cui è previsto non deve superare le 50 parole.

I commenti, le lettere e le comunicazioni brevi, in genere, non richiedono alcun abstract.

Inoltre, un abstract non deve contenere:

- dati aggiuntivi rispetto al full-text
- tabelle, grafici e riferimenti diretti ad essi
- descrizioni dettagliate degli esperimenti e delle apparecchiature
- riferimenti alla letteratura.

In sintesi l'abstract dovrebbe mostrare la sua caratteristica distintiva: l'**autonomia**. L'obiettivo della stesura di un riassunto sarà, quindi, raggiunto quando sarà stato preparato un testo sintetico, esaustivo e dotato di senso compiuto e – in certo modo – indipendente dal testo che riassume.

